

**Tutti i giorni FOCACCIA,
PIZZA e FARINATA CALDA
da gustare SUBITO!**



**U FURNU
DE
COLÜMBU**

TEL. 0185 934055 GATTORNA

**PANIFICIO - FOCACCERIA
PASTICCERIA**

100 anni di Guareschi

*Un concorso letterario
per celebrarlo*



1 maggio 1908:
nasce a Fontanelle
di Roccabianca
(P a r m a)
G i o v a n n i n o
O l i v i e r o G i u s e p p e
Guareschi, figlio di

Lina Maghenzani, maestra elementare del paese, e di Primo Augusto, negoziante di biciclette, macchine da cucire e macchine agricole. Compirebbe quindi 100 anni il creatore di una delle saghe più belle della letteratura e poi della filmografia italiana: Don Camillo e Peppone. Tuttolibri lo ricorda così: scrittore italiano più tradotto all'estero ma poco conosciuto in Italia, si era fatto qualche anno di galera nella Germania di Hitler e poi nelle galere democristiane. Sempre per andare contro corrente, cioè per aver parlato.

Il Club dei Ventitré bandisce la 19ª edizione del "Premio Giovannino Guareschi" riservato a un racconto inedito sul tema "il mondo piccolo", ambientato in una "piccola" realtà locale. Scadenza 30 aprile. Tel 0524.92495 pepponeb@tin.it - www.mondopiccolo.it www.giovanninoguareschi.com

MDR

4 maggio: tutti in bici a Camogli

*Tra i premi anche una
crociera Costa*



Al centro il presidente della ASD Bici Camogli e il responsabile de Il Sole Mio Energy, sponsor ufficiale, al fianco di Tiziano Bardi vincitore della scorsa edizione; completano il podio Tagliavacche (a sin.) e Musante (a ds).

Sono già oltre 500 gli iscritti alla Granfondo che si terrà a Camogli domenica 4 maggio. Confermata anche la presenza della squadra professionistica CINELLI OPD INTERIMP che, come lo scorso anno accompagnerà i concorrenti lungo il percorso, senza falsare il risultato finale della corsa. I vincitori oltre ad aggiudicarsi il Trofeo Il Sole Mio Energy porteranno a casa un telaio Olmo, per i secondi classificati un week end per due persone tutto compreso Hotel Cenobio dei Dogi e Ristorante Zeffirino ed ancora un telaio Olmo a ciascuno dei due che arriveranno terzi. Tra tutti i partecipanti verrà estratta una minicorciera di 3 giorni (Savona, Barcellona, Aiaccio, Genova) a bordo della Costa Classica, un altro week end per due persone tutto compreso Hotel Cenobio dei Dogi e Ristorante Zeffirino e premi minori per tutti o quasi. Non mancheranno Coppe per società e medaglie ai primi tre classificati di ogni categoria.

GAGGERO

piante da frutto, orto, giardino,
aromatiche - piante ornamentali
fioriture stagionali
rosai - orchidee - bonsai

arredo giardino - attrezzatura
sementi e bulbi - concimi e terrici
progettazione e realizzazione
giardini - impianti di irrigazione

fiori secchi e artificiali - vetrinistica
decoupage - fai da te - candele e
incensi - addobbi natalizi
oggettistica da regalo - pet line

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Via Casali, 72
16042 Carasco (GE)
A 5 km dal casello autostradale di Lavagna,
strada provinciale Lavagna - Graveglia - Carasco
Tel. e fax 0185.350128 Tel. 0185.350740
www.gaggerovivai.com info@gaggerovivai.com

Centrobici Recco

Via dei Giustiniani, 5 (San Rocco)
Tel. 0185 75679 • RECCO (GE)

**Vendita biciclette • telai
Accessori • Ricambi
Componenti
Assistenza tecnica
Riparazioni
Abbigliamento sportivo
Attrezzature fitness**

**www.centrobicirecco.it
info@centrobicirecco.it**

dalla prima - Tribogna sperimenta l'autovelox dei cani

Il lettore "sensibile" ci scuserà se parliamo apertamente di questo problema, ma abbiamo deciso di affrontare l'argomento in maniera esplicita perché il disgusto delle persone che ci scrivono è sicuramente superiore a tutto quello che potremmo mai pubblicare.

Arianna Tessari collaboratrice di Mentelocale ha scritto questo interessante pezzo che vi riproponiamo. "Scrivere di caccia è come scrivere di morte. O di Sesso. Fa ridere i ragazzi, disgustare i benpensanti bacchettoni, riflettere chi non ha altro a cui pensare." Un argomento che lei, come tanti, conosce molto bene, dovendolo affrontare ogni giorno, quando, abbandonata la sicura dimora, si avventura alla volta della scuola di quelli che amorevolmente definisce i suoi nanetti (i figli). "50 metri di campo minato che ci fanno salterellare più che se fosse il gioco dei numeri disegnato a terra coi gessetti: numero uno, una gamba, numero due, due gambe divaricate, e così via fino alla fine, ché un termine il gioco dei numeri disegnato a terra coi gessetti lo ha, la caccia dei cani no. È così

che ogni mattina prima ancora di alzarmi dal letto, di far colazione, di vestire i nani (con pantaloni mai troppo lunghi, comunque non strascicanti a terra), mi ritrovo a pensare con disgusto al tragitto militare che ci attende di lì a poco. Intanto ci incrociano diversi cagnetti con relativi padroni, che, educati, sono tutti dotati di paletta, carta o fazzoletto (...). A veder tutto ciò non ci si spiega perché ogni mattina ci sono almeno 20 cacche nuove, io le conosco tutte a memoria, a decorare la tavolozza marrone che è la strada che percorro tutti i giorni: vili padroni di cani che attendono il buio delle tenebre per far defecare le loro bestiole incuranti delle più elementari regole di etica civile!"

Una specie di ossessione la sua. E non solo sua se pensiamo che la celebre guida turistica Lonely Planet ha riconosciuto al nostro paese il primato delle cacche di cani sui nostri marciapiedi. La questione merita quindi una riflessione: insieme ad un certo benessere è aumentato il numero di animali da compagnia.

Quelli che in inglese chiamano pet sono cresciuti in modo direttamente proporzionale agli agi e alla solitudine. Però è aumentata anche la maleducazione perché in fondo di questo si tratta: di inciviltà, mancanza di rispetto per la cosa di tutti come il marciapiedi, la strada, la via o il vicolo. Così mentre abbiamo una evoluzione canina, vediamo diventare i cani

sempre più fedeli compagni dell'uomo, ecco invece che quest'ultimo diventa, sempre più bestia. Così nasce la 'caccia selvaggia'; l'imbrattare continuo dei luoghi di passeggio e passaggio.

Le soluzioni che si prospettano oggi sono di due tipi. La prima arriva dal Sindaco di Tribogna, Corrado Bacigalupo, che dai primi del mese farà partire la sperimentazione (primo in Italia) del cosiddetto "autovelox" del cane. In realtà la strumentazione è stata inventata da un cinese di origini danesi, tale Conaidro San Sogars che con il suo apparecchio ribattezzato D.O.G. (acronimo di Dog Out Garden, cane fuori dal giardino) ha voluto trovare una soluzione per questo problema sociale.



**Numerosi sensori
collegati ad altrettanti
occhi elettronici dotati
di speciali visori
notturni e interfacciati
ad un computer
coglieranno in flagranza
di reato il cane e il
padrone che non
utilizza paletta
e contenitore**

In pratica si tratta di numerosi sensori collegati ad altrettanti occhi elettronici dotati di speciali visori notturni (che si possono collegare anche ad eventuali sistemi di telecamere) i quali si interfacciano direttamente con un computer centrale con una foto sia del cane, sorpreso nell'atto, che dell'eventuale padrone nel caso non utilizzi paletta e contenitore. Complice il fatto che "siamo in campagna" molti padroni di cani si sentono liberi di far scorrizzare i loro amici anche sui tratti stradali frequentati dalla gente non pensando che la natura deve essere a disposizione di tutti. Per non parlare delle isole ecologiche, diventate ormai i bagni pubblici preferiti degli amici a quattro zampe: andare a buttare via la spazzatura è davvero un'impresa!

Per una volta tanto, visto che il problema è reale e non fittizio (quante volte abbiamo sentito le bufale: mettiamo gli autovelox per il vostro bene, non certo per fare cassa) ci complimentiamo con il Sindaco Bacigalupo per la lungimiranza di tale decisione, senza considerare che essendo un apparecchio sperimentale è a costo zero per il Comune.

Le multe saranno salate, si parla di un minimo di 1.000€, e rappresentano una vera benedizione per il cittadino inerme costretto ogni giorno ad improvvisarsi campione di slalom. Un'altra soluzione al problema è quella proposta dal sito www.dogdoo.com esiste la possibilità di mandare per posta, ai padroni dei cani che sporcano le strade, un "ricordino" a scelta tra i formati Economico, Special o Grande.

Chissà se a qualcuno, ricevendo a casa tale presente non si attivi il pensiero che anche fuori c'è una casa: la casa di tutti.

Gian Filippo Balengo